

Beyond Barriers: Il factoring fra dazi, tensioni e nuove opportunità

Osservatorio factoring 2026

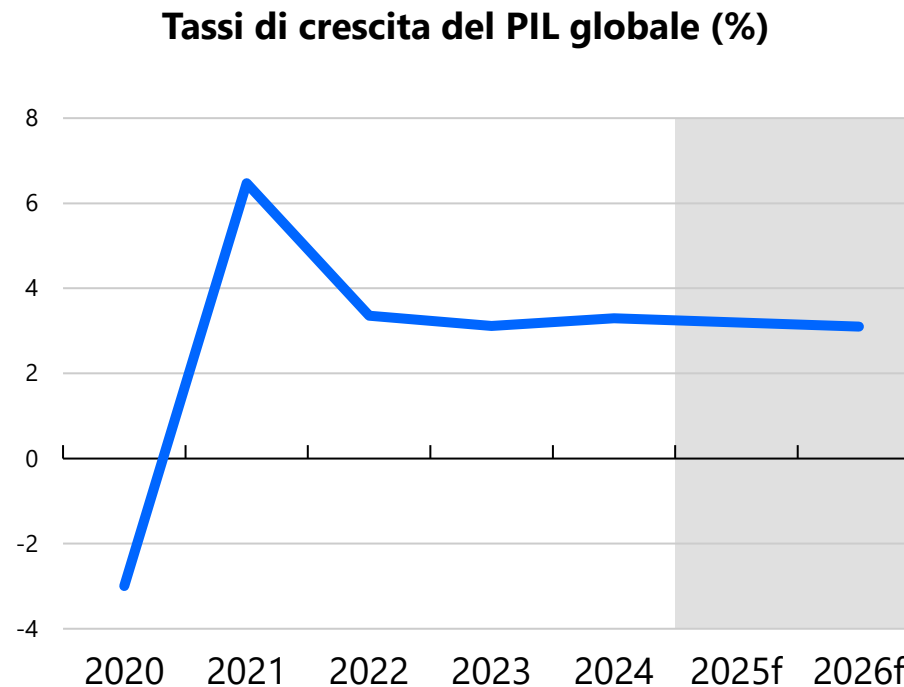
Presentazione e discussione del Rapporto Assifact «ForeFact 2026» contenente le previsioni per il mercato del factoring nel 2026

Diego Tavecchia,
Direttore operativo, Assifact

Milano, 20 novembre 2025

2025: incertezza economica tra dazi, crescita moderata e inflazione stabile

	Crescita PIL globale (%)
2020	-3,0
2021	6,5
2022	3,4
2023	3,1
2024	3,3
2025f	3,2
2026f	3,1



- **Dazi USA e tensioni globali:** tariffe dal 2 aprile, incertezza e contrazione del commercio
- **Crescita mondiale:** +3,2% nel primo semestre, ma rallentamento atteso
- **Effetto temporaneo sul PIL:** acquisti anticipati sostengono USA ed Eurozona, ma trend in calo
- **Inflazione:** USA a rischio rialzo; Eurozona 2,1% (2025), Italia stabile a +1,6%

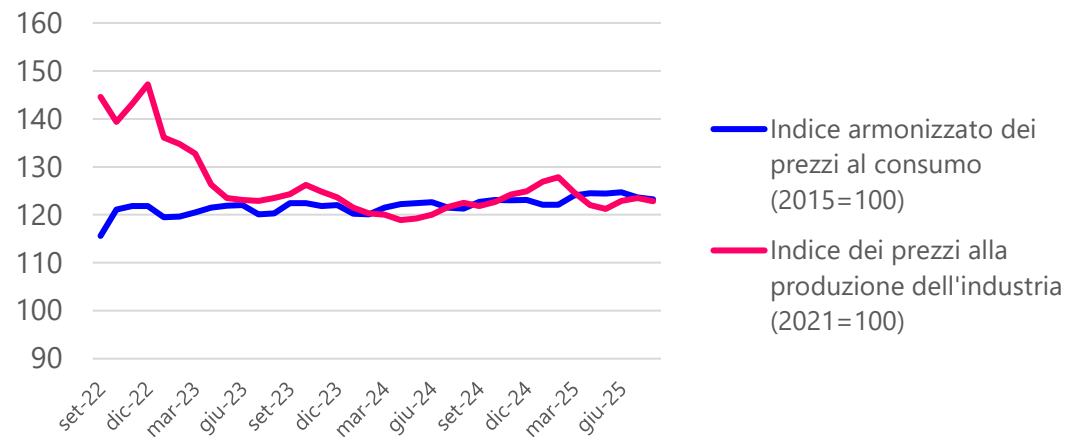


Prezzi e produzione industriale in equilibrio... ma precario

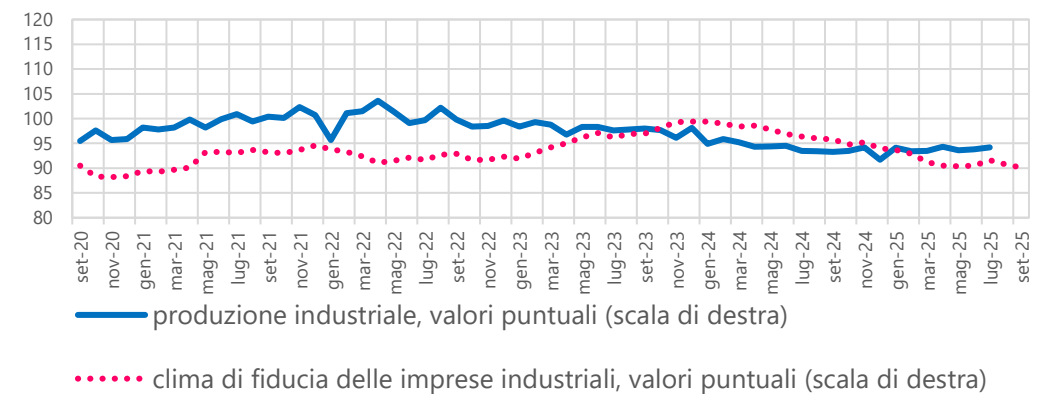
- A settembre, prezzi alla produzione stabilizzati
- **Fattori chiave:** calo energia e materie prime, domanda interna debole, normalizzazione supply chain, tensioni commerciali
- **Scenario:** politica monetaria BCE moderatamente espansiva, ma rischi globali al rialzo persistenti

- **Fonti di rischio:** dazi USA, tensioni geopolitiche, shock energetici, debito elevato
- **Produzione industriale:** segnali di stabilizzazione dopo due anni di declino, ma andamento altalenante e fiducia imprese in calo

Andamento dei prezzi in Italia ultimi 36 mesi



Produzione e clima di fiducia delle imprese industriali (indici 2015=100; dati mensili destagionalizzati)

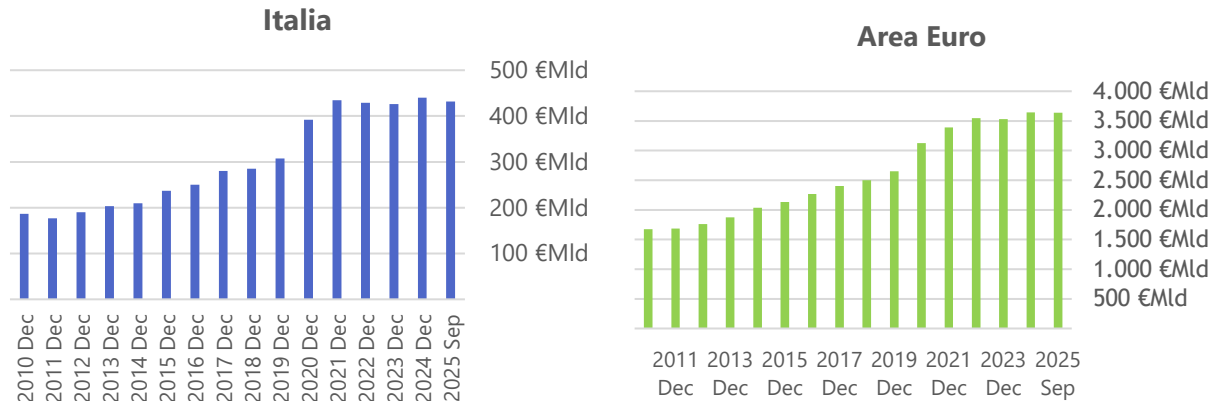


Fonte: Elaborazione su dati ISTAT

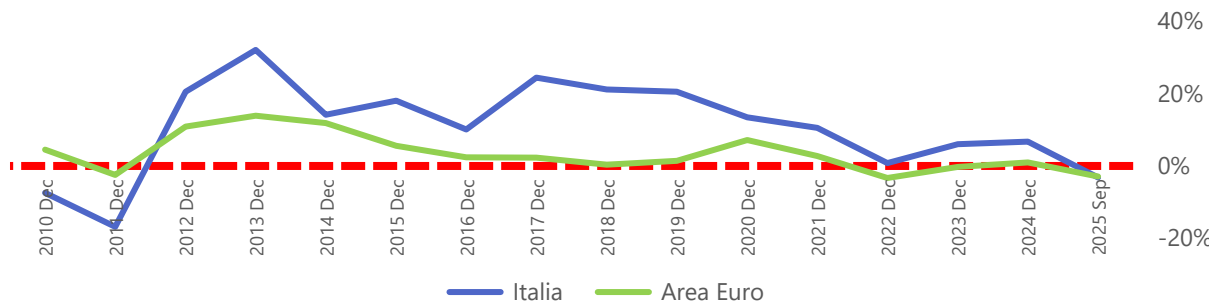


Il ritorno dei prestiti bancari sostiene la liquidità delle imprese che stanno «bruciando» cassa

Depositi delle imprese non finanziarie



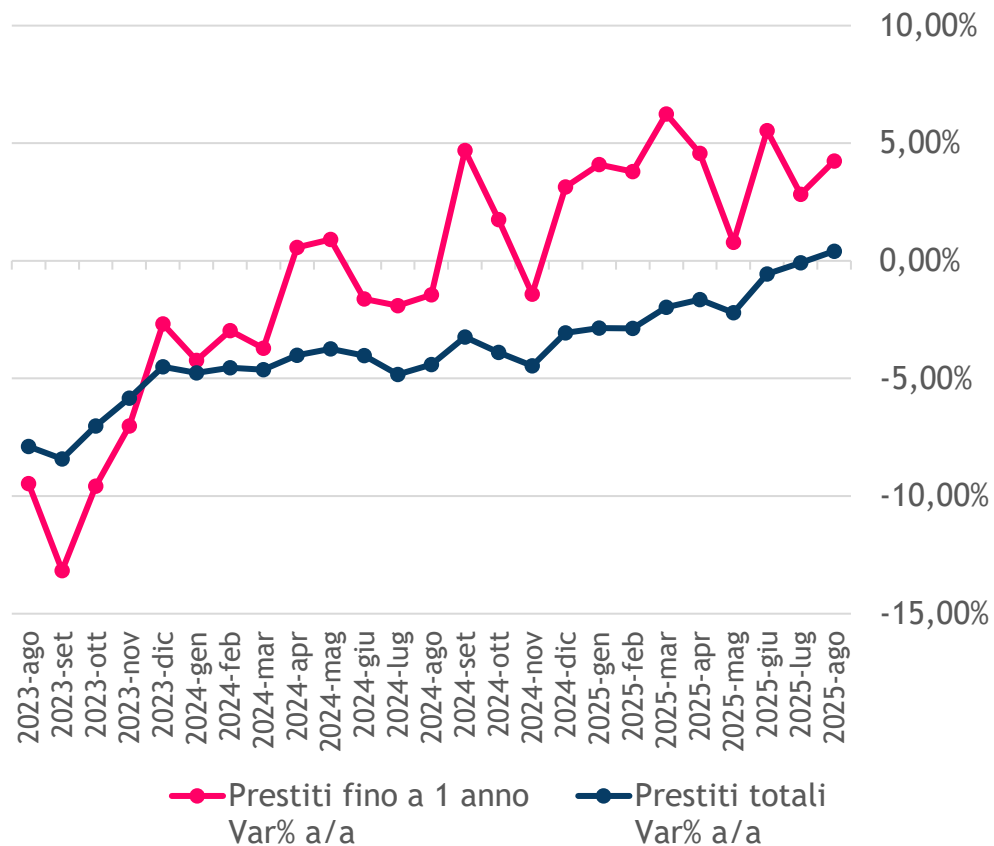
Accumulo (consumo) di cassa netto nelle imprese non finanziarie (var. % depositi - flusso netto di prestiti)



- Nell'Eurozona, **liquidità** ancora vicina ai massimi storici, **sostenuta dai prestiti bancari**
- L'attività corrente delle imprese ha generato un **consumo netto di cassa** in quasi tutti i paesi
- In Italia, deficit di cassa nei primi 9 mesi 2025...
- ...interrompendo il trend di accumulo iniziato nel 2012



Tornano a crescere (per ora...) i prestiti bancari alle imprese, soprattutto a breve termine



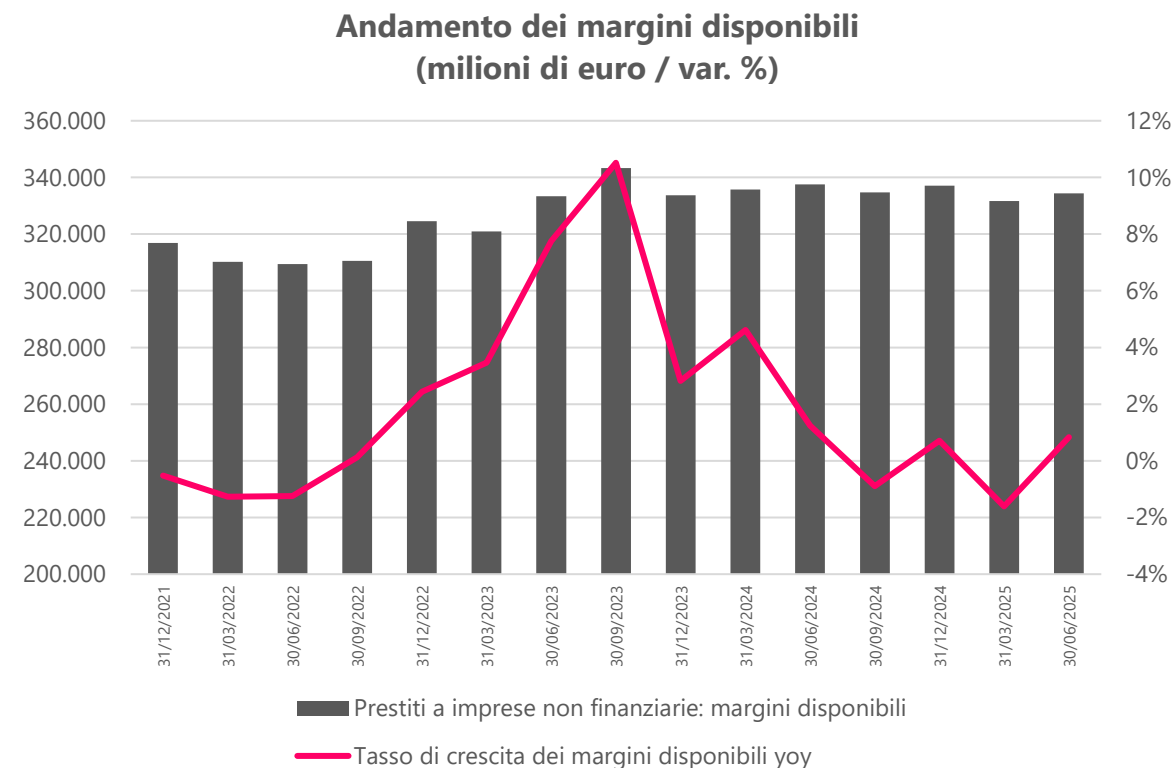
- La riduzione della capacità di autofinanziarsi per le imprese ha generato una **ripresa della domanda di finanziamenti** da parte delle imprese
- Prestiti richiesti per investimenti fissi, scorte, capitale circolante e rifinanziamento del debito
- **Primo aumento dopo anni per i prestiti bancari**, guidato dal credito a breve trainato da riduzione dei tassi di interesse e tensioni commerciali (front-loading)
- Investimenti ridimensionati e minore domanda di prestiti a lungo termine
- In prospettiva, l'effetto positivo sui prestiti brevi **potrebbe attenuarsi**, mentre la debolezza della domanda di credito a lungo termine potrebbe persistere per l'elevata incertezza

Elaborazione su dati Banca d'Italia



Margini disponibili: una apparente stabilità ...

- **Utilizzi** complessivi in CR a giugno 2025 in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente
- **Sostanziale stabilità dei fidi non utilizzati**, che negli ultimi 12 mesi tuttavia segnano, per la prima volta dal 2022, **alcuni trimestri di riduzione** dei margini



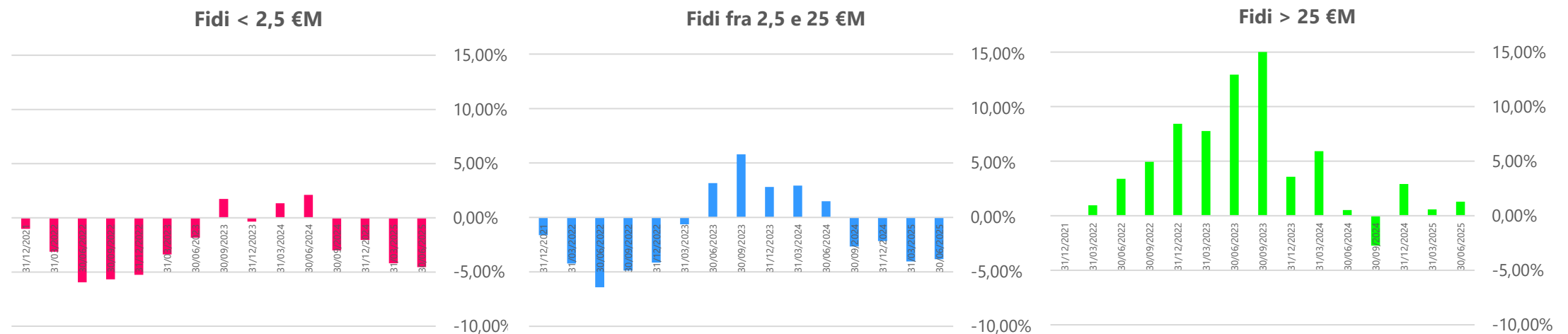
Elaborazione su dati Banca d'Italia



... ma le PMI sono sotto pressione!

- Concentrazione dei margini disponibili nelle imprese grandi
- **PMI in contrazione da 4 trimestri consecutivi**, impatto da **riduzione degli affidamenti** più che degli utilizzi (comunque negativi)
- Accelera della riduzione dei margini per le classi minori > **rischio di tensioni finanziarie**

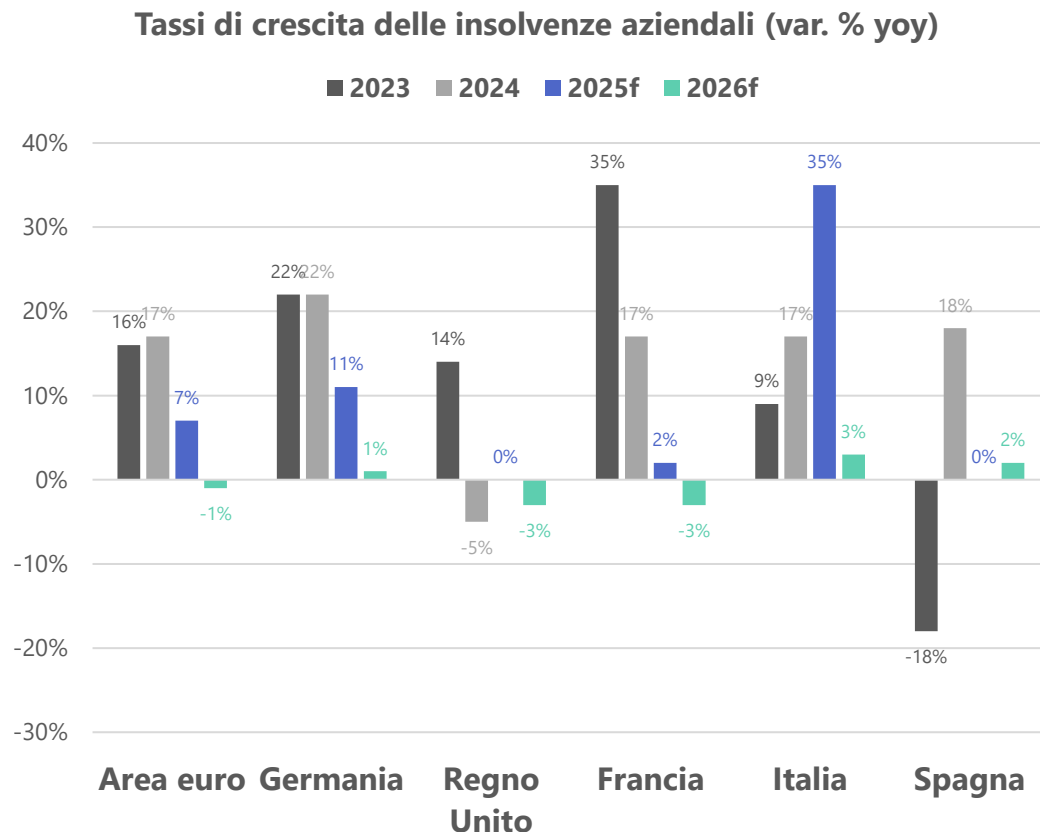
Prestiti a imprese - Andamento dei margini disponibili per dimensione del fido - tasso di crescita yoy (%)



Elaborazione su dati Banca d'Italia



Insolvenze e NPL in crescita per tensioni sul credito e fragilità settoriali

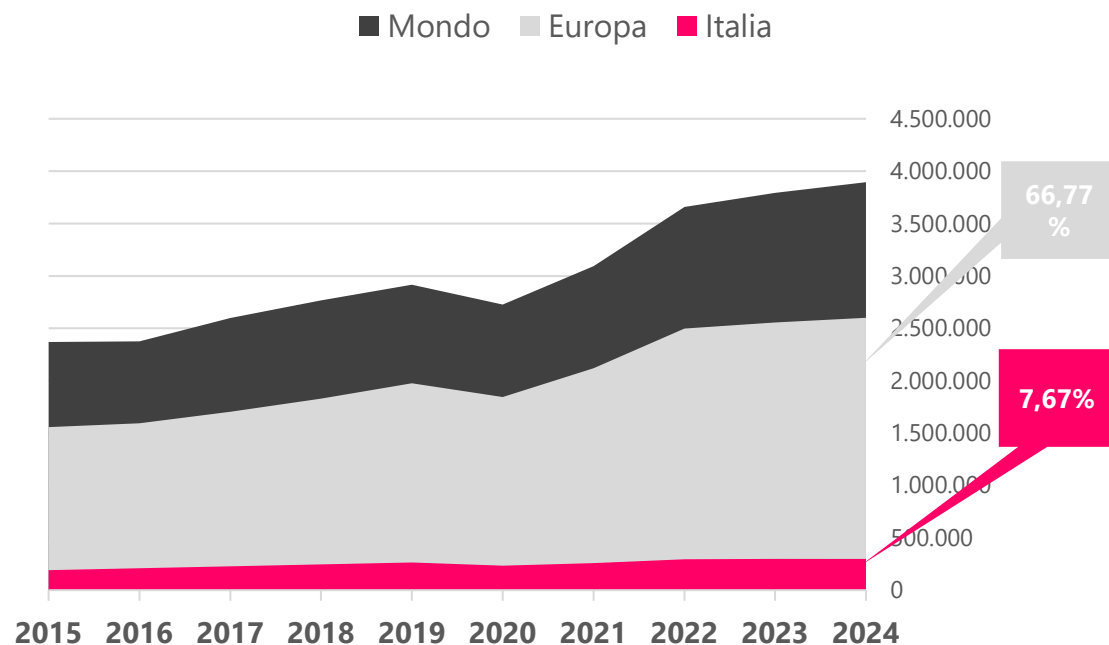


- **Crediti deteriorati**: in Italia tasso **in crescita** dal 2,6% (2024) al 3,0% (2026), livelli storicamente contenuti.
- Settori più esposti: costruzioni (3,4%), industria (2,9%), commercio e hospitality tra i più colpiti.
- Aree e dimensioni: **Mezzogiorno** (3,9%) e **microimprese** (3,2%) più vulnerabili.
- **Insolvenze aziendali +35% in Italia nel 2025** (Outlook Allianz), lieve calo nel 2026 (-2% Europa, +3% Italia).
- Cause principali: crescita debole, condizioni finanziarie restrittive, concorrenza elevata, impatto dazi USA.
- Prospettive: **rischi elevati nel biennio**, ma segnali di stabilizzazione nel medio termine.

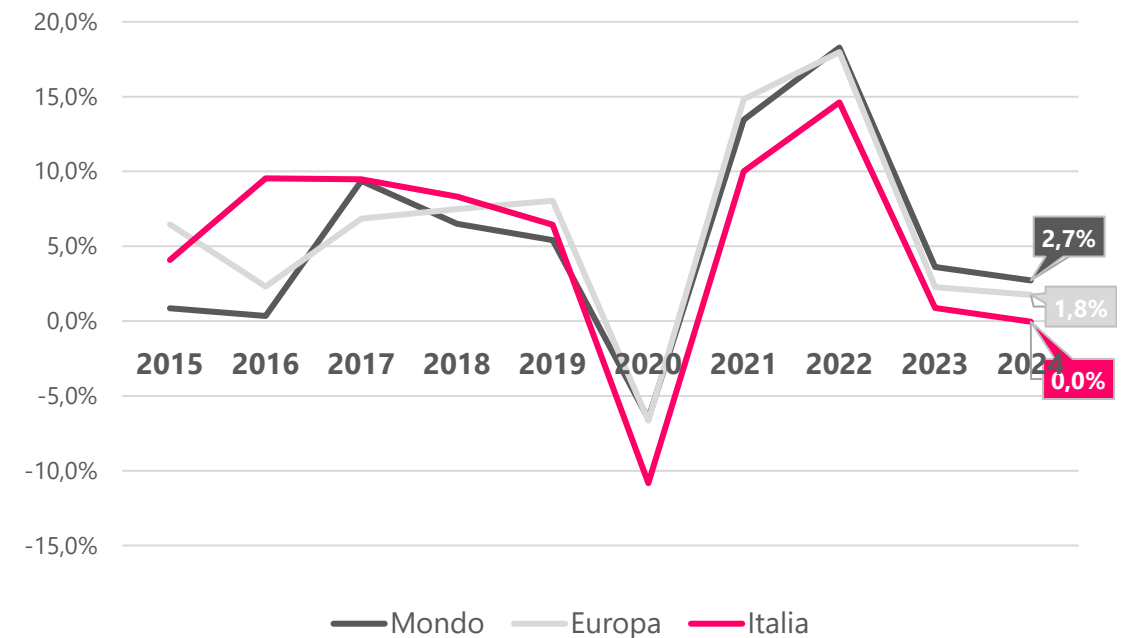


Factoring 2024: a livello globale crescita moderata, Europa più lenta

Andamento dell'attività di factoring nel mondo



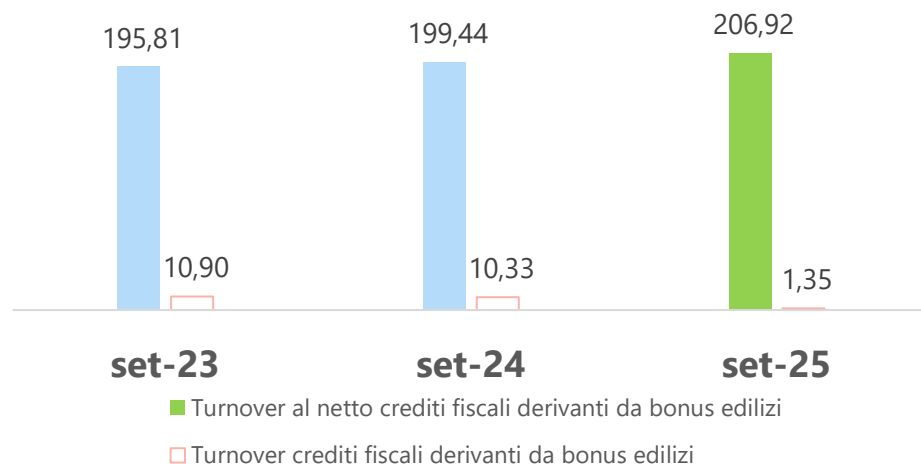
Tasso di crescita del turnover



Elaborazione su
dati FCI



Nel 2025 il factoring italiano torna a crescere nel terzo trimestre dopo un avvio debole



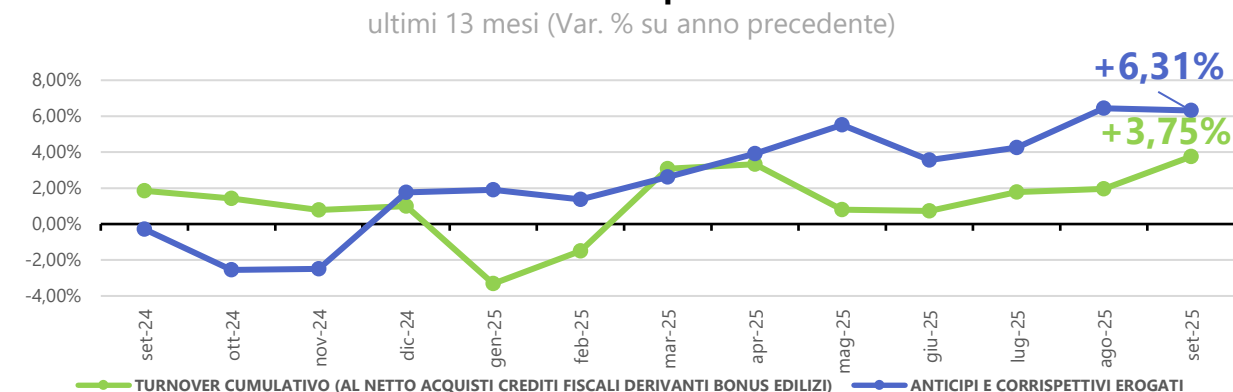
Turnover

(flusso lordo dal 1 gennaio)

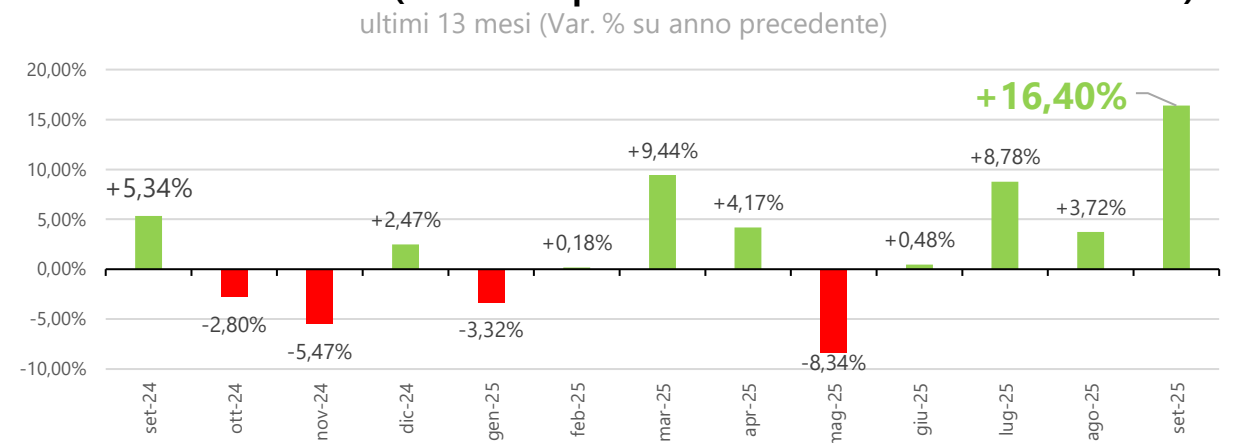
€208,28 mld

+3,75% su anno precedente al netto acquisti di crediti fiscali derivanti da bonus edilizi

Trend turnover cumulativo (al netto acquisti crediti fiscali derivanti bonus edilizi e anticipi)

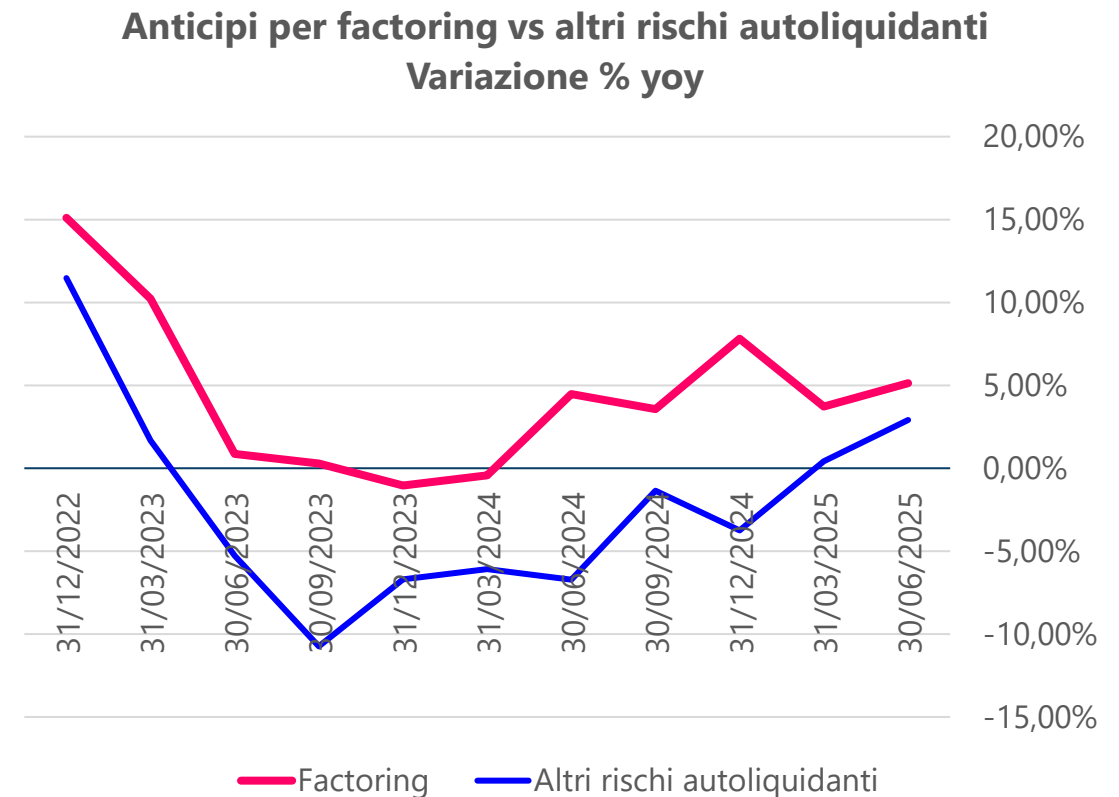


Trend turnover mensile (al netto acquisti crediti fiscali derivanti bonus edilizi)



La dinamica degli anticipi per factoring appare superiore ai prestiti bancari, anticipandone la ripresa

- **Crescita stabile degli impieghi per factoring** lungo tutto il 2025, in linea con i prestiti a breve alle imprese
- A Settembre, anticipi e corrispettivi oltre 50 mld €, crescita **superiore agli altri prestiti a breve**
- In Centrale dei Rischi, utilizzi per factoring stabili nel 2023 e in ripresa già nella prima parte del 2024, **anticipando gli altri anticipi bancari**



... e le previsioni degli anni passati?

ANNO 2024	VALORE PREVISTO	VALORE EFFETTIVO
FACTORING (TURNOVER) / PIL NOMINALE	13,80 / 14,20%	13,16%
TURNOVER - VARIAZIONE RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE	-0,05% / +6,89%	+ 1,00%



Stop agli ecobonus - maggio 2024

ANNO 2025	VALORE PREVISTO	PREVISIONE MEDIA ASSOCIATI	VALORE EFFETTIVO AL 30.09.2024
TURNOVER - VARIAZIONE RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE	+0,16% / + 4,19%	+ 3,79%	+3,75%



Per Europa e Italia prospettive di crescita debole, in un contesto di fiducia in calo e domanda interna fiacca

FONTE	CRESCITA PIL 2026	DATA AGGIORNAMENTO
AREA EURO		
PROMETEIA	+1,0%	OTTOBRE 2025
BCE	+1,0%	SETTEMBRE 2025
FMI	+1,1%	OTTOBRE 2025
OCSE	+1,0%	SETTEMBRE 2025
ITALIA		
DOCUMENTO PROGRAMMATICO DI FINANZA PUBBLICA	+0,7%	SETTEMBRE 2025
FMI	+0,8%	OTTOBRE 2025
PROMETEIA	+0,7%	OTTOBRE 2025
OCSE	+0,6%	SETTEMBRE 2025



Per il 2025 il mercato del factoring segnerà una crescita superiore al PIL e (forse) alle attese

Le proiezioni del modello
basato sull'andamento
del PIL per il 2025

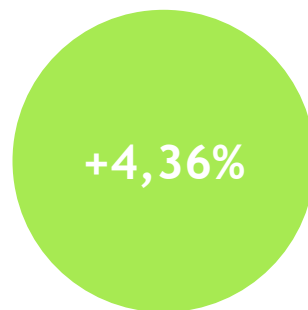
Range del turnover

da **+3,16%** a **+4,83%**
da 297,7 a 302,5 mld €

Le previsioni degli
Associati Assifact per il
2025

(media ponderata delle
previsioni di chiusura
aziendale)

Turnover



Outstanding



Impieghi



Gli scenari di previsione per il 2026 indicano uno sviluppo più vivace

Valore interpolato medio dei diversi scenari di previsione basati sull'andamento del PIL per il 2026

+3,26%

Range da **+1,51%** a **+5,02%**
da 307,1 a 312,7 mld €



		FACTORING 2026			
FACTORING 2025		A	B	C	D
		307.106	308.023	311.725	312.655
α	297.717	3,15%	3,46%	4,70%	5,02%
β	298.013	3,05%	3,36%	4,60%	4,91%
γ	302.228	1,61%	1,92%	3,14%	3,45%
δ	302.529	1,51%	1,82%	3,04%	3,35%



Le previsioni medie degli operatori per il 2026 sono allineate

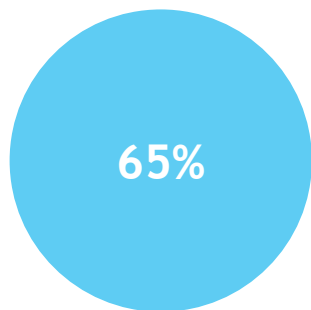
2026

**Turnover
complessivo**



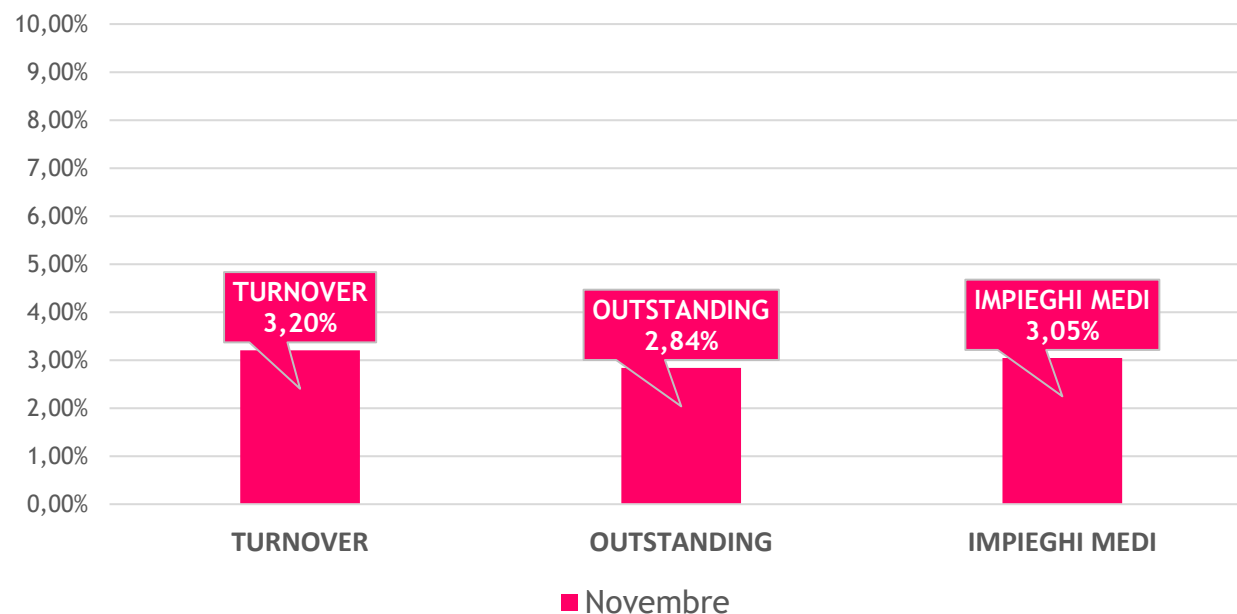
**Media
aritmetica
delle previsioni
degli operatori**

**Turnover
aziendale**



**delle società
prevede
sviluppo
positivo**

Media aritmetica delle previsioni degli operatori per l'andamento del mercato nel suo complesso per l'anno 2026



Summary: previsioni Forefact sul turnover del mercato del factoring

	Proiezioni	Range	Previsioni degli Associati
2025	-	+3,16% / +4,83%	+4,36%
2026	+3,26% (valore medio interpolato dei diversi scenari)	+1,51% / +5,02%	+3,2%

